

LIBRETTO DA STAMPARE

# San Gregorio VII

*Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio*

Festa: 25 maggio

IN BREVE

# San Gregorio VII

*Papa dal 1073 al 1085, artefice della riforma gregoriana e della libertà della Chiesa.*

| | |
|---|---|
| **Festa** | 25 maggio |
| **Nascita** | intorno al 1020-1025, Sovana (Toscana, Italia) |
| **Morte** | 25 maggio 1085, Salerno (Campania, Italia) |
| **Canonizzazione** | 1606, da Paolo V (beatificato nel 1584) |
| **Epoca** | XI wiek |

## In questo libretto

La vita

Preghiera a san Gregorio VII: «Ho amato la giustizia»

Novena a san Gregorio VII

La tomba di san Gregorio VII nel duomo di Salerno

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

# San Gregorio VII

San Gregorio VII, al secolo Ildebrando, è uno dei papi che hanno segnato più profondamente la storia della Chiesa. Monaco toscano, consigliere di diversi papi prima di essere eletto a sua volta nel 1073, guida una vasta riforma contro la simonia e per la dignità del clero, e difende la libertà della Chiesa di fronte ai principi. Il suo scontro con l'imperatore Enrico IV, segnato dall'episodio di Canossa, è rimasto celebre. Morto in esilio a Salerno il 25 maggio 1085, si festeggia in questo giorno.

## Chi era san Gregorio VII?

Ildebrando nasce intorno al 1020-1025 a Sovana, in Toscana, in una famiglia modesta. Viene mandato giovane a Roma, dove cresce nell'ambiente del monastero di Santa Maria sull'Aventino e del clero del Laterano. Diventa monaco, probabilmente a Roma. Si lega a papa Gregorio VI, che accompagna in esilio in Germania, a Colonia, quando questi viene deposto nel 1046.

Nel 1049 il nuovo papa Leone IX, vescovo alsaziano deciso a riformare la Chiesa, lo riporta a Roma. Per quasi un quarto di secolo, sotto cinque papi successivi, Ildebrando è uno dei principali artefici della riforma: amministratore dei beni della Chiesa romana, legato in Francia e in Germania, poi arcidiacono di Roma. Lavora accanto a figure come san Pier Damiani.

## Date principali della vita di san Gregorio VII

- **Intorno al 1020-1025**: Nascita a Sovana, in Toscana.
- **1046-1047**: Segue papa Gregorio VI in esilio a Colonia.
- **1049**: Ritorno a Roma con Leone IX; inizio del suo ruolo nella riforma.
- **1059**: Decreto di Niccolò II che riserva l'elezione del papa ai cardinali, al quale è associato.

- **22 aprile 1073**: Eletto papa con il nome di Gregorio VII, durante i funerali di Alessandro II.
- **1075**: Redazione del *Dictatus papae*; condanna dell'investitura laica.
- **Febbraio 1076**: Scomunica l'imperatore Enrico IV, che aveva voluto deporlo nel sinodo di Worms.
- **Gennaio 1077**: Enrico IV si presenta da penitente al castello di Canossa e ottiene l'assoluzione.
- **1080**: Nuova scomunica di Enrico IV, che fa eleggere un antipapa, Clemente III.
- **1084**: Enrico IV prende Roma; i Normanni di Roberto il Guiscardo liberano il papa, ma la città viene saccheggiata.
- **25 maggio 1085**: Muore in esilio a Salerno.
- **1584**: Beatificazione da parte di Gregorio XIII; è canonizzato nel 1606 sotto Paolo V.

## La riforma gregoriana

Nell'XI secolo la Chiesa d'Occidente soffre di mali profondi. Gli incarichi ecclesiastici si comprano e si vendono: è la simonia, dal nome di Simon mago, che voleva comprare il potere degli apostoli (At 8). Molti chierici vivono senza rispettare la disciplina del celibato. Soprattutto, vescovi e abati sono spesso scelti e insediati dai principi, che consegnano loro di persona il pastorale e l'anello, segni del loro incarico spirituale: è l'investitura laica.

Diventato papa, Gregorio VII porta avanti con una determinazione nuova la riforma già avviata dai suoi predecessori. Riunisce sinodi a Roma, invia legati in tutta Europa e nel 1075 proibisce ai laici di conferire l'investitura degli incarichi ecclesiastici. Il *Dictatus papae*, un elenco di proposizioni conservato nel suo registro, afferma con forza l'autorità del papa nella Chiesa. Il

movimento a cui resta legato il suo nome, la riforma gregoriana, ha rinnovato profondamente il clero e ha contribuito a distinguere il potere spirituale dal potere temporale.

## Canossa e la lotta per le investiture

La riforma si scontra frontalmente con il giovane re di Germania Enrico IV, che rivendica il diritto di nominare i vescovi dell'Impero. Nel gennaio del 1076, a Worms, fa dichiarare deposto il papa da alcuni vescovi tedeschi. Gregorio risponde scomunicandolo e sciogliendo i suoi sudditi dal giuramento di fedeltà. Minacciato dalla rivolta dei principi, Enrico cambia strategia. Nel gennaio del 1077 attraversa le Alpi in pieno inverno e si presenta davanti al castello di Canossa, in Emilia, dove il papa è ospite della contessa Matilde di Canossa. Secondo i cronisti, attende tre giorni nella neve, in abito da penitente, prima di essere ricevuto e assolto, grazie soprattutto all'intercessione di Matilde e dell'abate Ugo di Cluny.

La riconciliazione non dura. Nel 1080 Gregorio scomunica di nuovo Enrico, che fa eleggere un antipapa. Nel 1084 l'imperatore si impadronisce di Roma. Il papa, assediato in Castel Sant'Angelo, viene liberato dai Normanni di Roberto il Guiscardo, ma le loro truppe saccheggiano la città, e questo rivolta i Romani contro di lui. Gregorio deve partire e si rifugia a Salerno, sotto la protezione dei Normanni.



*Le rovine del castello di Canossa, in Emilia.*

## La morte in esilio

A Salerno, malato e anziano, Gregorio VII muore il 25 maggio 1085. I suoi biografi riportano le sue ultime parole, che riprendono un versetto dei salmi: «Ho amato la giustizia e odiato l'iniquità, per questo muoio in esilio». Viene sepolto nel duomo dedicato a san Matteo, che il principe normanno aveva appena fatto costruire. La lotta per le investiture troverà la sua conclusione solo nel 1122, con il concordato di Worms, che riprende nella sostanza la distinzione da lui difesa.

## Che cosa ci insegna la sua santità?

Gregorio VII è stato un uomo di convinzioni, a volte intransigente, che ha voluto una Chiesa libera, lontana dai compromessi e rivolta alla sua missione. Ha pagato questa lotta con l'esilio. La sua santità sta in questo amore per la

giustizia e per la Chiesa, nella sua vita di monaco e nella sua fedeltà fino alla fine. Puoi pregarlo per la Chiesa, per la libertà religiosa, per chi esercita un'autorità e per chi soffre a causa della propria rettitudine.

Per pregare con lui, leggi la preghiera a san Gregorio VII, che riprende le sue ultime parole, oppure segui la novena a san Gregorio VII, dal 16 al 24 maggio, per concluderla alla vigilia della sua festa.

## Dove pregare san Gregorio VII?

- **Salerno** (Campania): il duomo dedicato a san Matteo, dove si trova la sua tomba.
- **Sovana** (Toscana): il suo paese natale, con la cattedrale romanica.
- **Canossa** (Emilia-Romagna): le rovine del castello di Matilde, luogo della penitenza di Enrico IV.
- **Roma**: la basilica di San Paolo fuori le Mura, di cui fu a lungo responsabile prima della sua elezione.

## Scopri anche

- San Leone IX, il papa riformatore che lo chiamò a Roma.
- San Pier Damiani, compagno nella riforma, eremita e cardinale.
- San Gregorio Magno, papa monaco di cui prese il nome.
- San Matteo, apostolo le cui reliquie riposano nel duomo in cui è sepolto.
- Sant'Anselmo d'Aosta, che a sua volta difese in Inghilterra la libertà della Chiesa.

PREGARE

# Preghiera a san Gregorio VII: «Ho amato la giustizia»

San Gregorio VII ha lasciato un ricco registro di lettere, ma nessuna preghiera largamente conosciuta con il suo nome. La parola più celebre che gli viene attribuita è quella che avrebbe pronunciato in punto di morte, in esilio a Salerno. Questa pagina presenta queste ultime parole e poi una preghiera a san Gregorio VII.

## «Ho amato la giustizia e odiato l'iniquità»

Secondo i suoi primi biografi, Gregorio VII, sul punto di morire il 25 maggio 1085, riprese un versetto del salmo 44 (45), 8, aggiungendovi qualche parola sulla propria sorte:

> *«Ho amato la giustizia e odiato l'iniquità, per questo muoio in esilio.»*

Testo latino: *Dilexi iustitiam et odivi iniquitatem, propterea morior in exilio.* Fonte: i racconti medievali della morte del papa, ripresi in particolare da Paolo di Bernried nella sua *Vita di Gregorio VII* (XII secolo). Il testo è di pubblico dominio.

Il salmo, parlando del re messianico, dice che egli ama la giustizia e detesta la malvagità, e che per questo Dio lo ha consacrato con l'olio di letizia. Riprendendo questo versetto, Gregorio pone il suo apparente fallimento nella luce di Cristo, il cui amore per la giustizia lo ha condotto alla croce.



*San Gregorio VII in un'opera medievale.*

## Preghiera a san Gregorio VII

San Gregorio VII, tu che sei stato monaco prima di essere papa e hai voluto una Chiesa pura e libera, prega per noi.

Tu che hai combattuto la vendita delle cose sante e la sottomissione della Chiesa ai potenti, aiutaci a servire Dio senza calcoli e senza cercare il nostro interesse. Dona ai pastori della Chiesa la libertà interiore e il coraggio del Vangelo.

Tu che hai concesso il perdono al re venuto da penitente a Canossa, insegnaci a unire la fermezza e la misericordia. Tu che sei morto in esilio, lontano da Roma, sostieni chi soffre a causa della propria fedeltà alla giustizia.

Ti affido il papa e i vescovi, i cristiani privati della libertà religiosa, chi esercita un'autorità e la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Fa' che possiamo dire con te, alla sera della nostra vita: ho amato la giustizia. Amen.

## Quando pregare san Gregorio VII?

San Gregorio VII si festeggia il 25 maggio, anniversario della sua morte, con una memoria facoltativa del calendario romano. Nello stesso giorno la Chiesa ricorda anche san Beda il Venerabile e santa Maria Maddalena de' Pazzi. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Gregorio VII e scopri la vita di san Gregorio VII.

NOVENA

# Novena a san Gregorio VII

Questa novena è ispirata alla vita di san Gregorio VII. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa del 25 maggio, iniziala il 16 maggio: termina il 24 maggio.

## Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto ti aiuta a prolungare la preghiera nella vita concreta.

## Giorno 1: Un figlio della Toscana

Ildebrando è nato in un piccolo paese della Toscana, in una famiglia modesta. Dio ha scelto un uomo semplice per una grande missione.

**Preghiera:** Signore, tu guardi gli umili. Fa' che io accolga con fiducia ciò che attendi da me.

**Gesto del giorno:** Ringrazia Dio per una grazia ricevuta nell'infanzia.

## Giorno 2: Il monaco

Prima di essere un uomo di Chiesa influente, Ildebrando è stato monaco. La preghiera e la regola hanno formato il suo cuore.

**Preghiera:** Signore, donami il gusto della preghiera fedele, ogni giorno, anche quando sembra arida.

**Gesto del giorno:** Stabilisci un tempo di preghiera quotidiano e mantienilo.

## Giorno 3: La fedeltà nell'esilio

Ancora giovane, accompagna in esilio papa Gregorio VI. Non abbandona chi ha perso tutto.

**Preghiera:** Signore, rendimi fedele ai miei amici nella prova e attento a quelli che tutti abbandonano.

**Gesto del giorno:** Chiedi notizie a una persona che attraversa un momento difficile.

## Giorno 4: Servire senza stare in prima fila

Per quasi venticinque anni Ildebrando serve diversi papi senza essere lui stesso in primo piano. Lavora per la Chiesa, non per la propria gloria.

**Preghiera:** Signore, insegnami a servire senza cercare riconoscimenti.

**Gesto del giorno:** Compi un servizio discreto in famiglia o in parrocchia.

## Giorno 5: Le cose sante non si vendono

Gregorio VII ha combattuto la simonia, il commercio degli incarichi ecclesiastici. I doni di Dio sono gratuiti e vanno donati gratuitamente.

**Preghiera:** Signore, purifica le mie intenzioni. Che io non ti serva mai per interesse.

**Gesto del giorno:** Leggi il racconto di Simon mago (At 8, 9-24).



*Il duomo di Salerno, dove riposa san Gregorio VII.*

## Giorno 6: La libertà della Chiesa

Gregorio ha voluto che i pastori fossero scelti per servire Dio e non per compiacere i potenti. La libertà della Chiesa è al servizio del Vangelo.

**Preghiera:** Signore, ti affido i cristiani privati della libertà religiosa. Dona loro la forza e la pace.

**Gesto del giorno:** Prega per un Paese in cui la libertà religiosa è minacciata.

## Giorno 7: Il perdono di Canossa

Quando Enrico IV si presenta da penitente a Canossa, Gregorio finisce per aprirgli la porta e assolverlo. Anche nel conflitto il perdono resta possibile.

**Preghiera:** Signore, dammi la grazia di perdonare chi mi ha fatto del male e di chiedere perdono a mia volta.

**Gesto del giorno:** Fai un passo di riconciliazione, oppure preparati al sacramento della penitenza.

## Giorno 8: Il fallimento apparente

Cacciato da Roma, Gregorio sembra aver perso tutto. Ma l'opera che ha seminato porterà frutto dopo di lui.

**Preghiera:** Signore, quando i miei sforzi sembrano inutili, insegnami ad affidarti il seguito.

**Gesto del giorno:** Affida a Dio un progetto che non è andato a buon fine.

## Giorno 9: Ho amato la giustizia

«Ho amato la giustizia e odiato l'iniquità, per questo muoio in esilio.» Gregorio muore lontano da Roma, ma in pace con la propria coscienza.

**Preghiera:** Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Gregorio VII, fammi amare la giustizia e rimanere fedele fino alla fine. Amen.

**Gesto del giorno:** Prega il salmo 44 (45), oppure compi un gesto concreto di giustizia.

## Preghiera conclusiva

San Gregorio VII, monaco e papa, servitore della giustizia e della libertà della Chiesa, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per il papa, per i vescovi e per tutti coloro che soffrono a causa della loro rettitudine. Ottienici un cuore libero e fedele. Amen.

Per approfondire: la vita di san Gregorio VII e la preghiera a san Gregorio VII.

PELLEGRINAGGIO

# La tomba di san Gregorio VII nel duomo di Salerno

San Gregorio VII riposa nel duomo di Salerno, in Campania, dove è morto in esilio il 25 maggio 1085. Dedicato all'apostolo san Matteo, di cui custodisce le reliquie, il duomo era stato appena costruito dal principe normanno Roberto il Guiscardo, protettore del papa. È il luogo principale in cui si viene a pregare il papa della riforma gregoriana.

## Un duomo normanno per l'apostolo Matteo

Roberto il Guiscardo conquista Salerno nel 1076 e poco dopo avvia la costruzione di una nuova cattedrale per custodire le reliquie di san Matteo. L'edificio è consacrato dallo stesso Gregorio VII, rifugiato in città dopo aver lasciato Roma nel 1084. Vi si entra attraverso un ampio atrio porticato, dominato da un campanile del XII secolo, e da una porta di bronzo fusa a Costantinopoli. L'interno è stato in gran parte trasformato in epoca barocca, ma conserva amboni e pavimenti a mosaico medievali.



*Il duomo di San Matteo a Salerno.*

## La tomba di Gregorio VII

Il papa viene sepolto nel duomo poco dopo la morte. La sua tomba si trova oggi in una cappella a destra del presbiterio. Davanti a essa si ricordano le sue ultime parole: «Ho amato la giustizia e odiato l'iniquità, per questo muoio in esilio». Nella cripta, riccamente decorata, riposano le reliquie di san Matteo.

## Pregare alla tomba di san Gregorio VII

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Gregorio VII. Sul posto, un momento di silenzio davanti alla sua tomba ti permette di affidare un'intenzione per la Chiesa, per chi esercita un'autorità o per chi soffre a causa della propria rettitudine. La preghiera a san Gregorio VII può accompagnare questo momento, prima di scendere a pregare san Matteo nella cripta.

## Gli altri luoghi di san Gregorio VII

- **Sovana** (Toscana): il suo paese natale, con la cattedrale romanica.
- **Canossa** (Emilia-Romagna): le rovine del castello della contessa Matilde, luogo della penitenza di Enrico IV nel 1077.
- **Roma**: la basilica di San Paolo fuori le Mura, di cui ebbe la responsabilità prima della sua elezione, e Castel Sant'Angelo, dove fu assediato nel 1084.
- **Salerno**: la cripta di san Matteo, nello stesso duomo.

## Informazioni pratiche

Salerno si raggiunge in treno da Napoli o da Roma. Il duomo si trova nel centro storico, a pochi minuti a piedi dal lungomare. Il 25 maggio, festa di san Gregorio VII, e il 21 settembre, festa di san Matteo, patrono della città, sono date importanti per la comunità locale. Verifica gli orari delle Messe e delle visite presso l'arcidiocesi di Salerno prima di partire.

CREDITI

# Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

**Immagini**

- Copertina: Paul von Bernried, creator Armin P., original uploader, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Le rovine del castello di Canossa, in Emilia.: Immagine: Parma1983, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gregorio VII in un'opera medievale.: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il duomo di Salerno, dove riposa san Gregorio VII.: Immagine: Berthold Werner, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il duomo di San Matteo a Salerno.: Immagine: Bernard Gagnon, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

## Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

**saintspedia.com**